



VERBALE COLLEGIO DOCENTI n.9 del 26 MAGGIO 2017

Addì, 26 maggio 2017, alle ore 15:15, nell'edificio di Via Vitrani 1, si riunisce il Collegio dei Docenti unificato di Scuola Primaria e Scuola Infanzia, per discutere il seguente O.d.G.:

1. *Approvazione del verbale della seduta precedente;*
2. *Corso di Formazione "Didattica per competenze" : calendarizzazione;*
3. *Calendario Scolastico 2017/18: proposta di adeguamento;*
4. *Formulazione proposte per l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni a.s. 2017/18: integrazioni;*
5. *Varie ed eventuali.*

Risultano assenti giustificate le insegnanti Colavelli, Marzocca, Simone e Valentino.

Presiede la Dirigente Scolastica, prof.ssa Brigida Maria Caporale.

1° punto all'O.d. G.: - Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente -

Il verbale della seduta precedente, pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica in data 12/05/2017, si dà per letto e approvato. (*delibera n. 64*)

2° punto all'O. d. G.: - Corso di Formazione "Didattica per competenze" : calendarizzazione -

L'insegnante N. Cappabianca consegna ai presenti la proposta di calendario afferente al corso di formazione in oggetto, che prevede la seguente tempistica:

6-7-8 settembre: 9:00-12:00; 14-15-21-22 settembre: 15:00-18:00.

Si apre un dibattito sulla volontà o meno delle docenti di svolgere il percorso di formazione in orario antimeridiano, in un periodo dell'anno in cui le attività preparatorie per l'avvio della scuola sono tante e intense, come pure sull'orario degli incontri pomeridiani. Portate a votazione tutte le proposte socializzate dalle docenti, al termine si confermano le date, rettificando l'orario delle attività pomeridiane dalle 15:30 alle 18:30. (*delibera n. 65*)

3° punto all'O. d. G.: Calendario Scolastico 2017/18: proposta di adeguamento

La Dirigente cede la parola all'ins. N. Cappabianca, che partecipa all'assemblea i risultati del sondaggio effettuato nei giorni antecedenti il Collegio sulle proposte di adeguamento del calendario scolastico della Regione Puglia per l'a.s. 2017/18 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 683 del 9 maggio 2017), che prevede per la Scuola Primaria n. 205 giorni di lezione così articolati:

15 settembre 2017 inizio delle lezioni;

12 giugno 2018 termine delle lezioni (30 giugno 2018: termine attività educative Scuola Infanzia);

Sospensione delle lezioni, oltre che per le Festività Nazionali anche per:

30 e 31 ottobre 2017;

9 dicembre 2017;

vacanze Natalizie: dal 23 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018;

Vacanze Pasquali: dal 29 marzo al 3 aprile 2018;

30 aprile 2018.

Le docenti di Scuola Primaria propongono di:



- a) Lasciare invariato il calendario;
- b) Anticipare l'inizio delle lezioni al 13/09 per recuperare i due giorni il 12 e 13 febbraio, lunedì e martedì antecedenti la Quaresima;
- c) Anticipare l'inizio delle lezioni al 13/09 per recuperare due giorni il 23 e 24 aprile, ponte tra la domenica 22 e il 25 aprile.

Si procede, pertanto, a votare sull'adeguamento del calendario scolastico regionale, lasciando invariato il numero dei giorni di lezione, e, a maggioranza, il Collegio esprime parere favorevole per la proposta b), ossia l'inizio delle lezioni al mercoledì 13/09 per recuperare i due giorni il 12 e 13 febbraio, lunedì e martedì antecedenti la Quaresima. Tale decisione si trova in armonia con la volontà espressa dalle docenti di S. dell'Infanzia. (*delibera n. 66*)

4° punto all'O. d. G.: - Formulazione proposte per l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni a.s. 2017/18: integrazioni

La Dirigente affronta la questione oggetto principale della convocazione odierna, ossia chiede al collegio di precisare uno dei criteri fissati dal Consiglio di Circolo in data 10/04/2017 e approvato dal Collegio dei docenti del 10 maggio c.m, che di seguito si riporta,

garantire in ciascuna classe il modello della prevalenza assoluta, come previsto nel D.P.R. 89/2009 ("Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", art. 4), a cui assegnare le discipline previste dalle "Competenze chiave", dando precedenza agli insegnanti in possesso dei requisiti per l'insegnamento della Lingua Inglese e, in secondo luogo, attualmente coinvolti nella formazione linguistica, propedeutica a tale conseguimento. Nell'assegnazione dei docenti alle classi si eviterà di far ricoprire il ruolo di docente prevalente ad insegnanti che, prevedibilmente, potranno essere perdenti posto negli imminenti anni a venire o che manifestino la volontà di trasferirsi.

È parere della Dirigente offrire al Collegio dei docenti la facoltà di precisare se tale criterio debba riguardare solo le docenti dell'Interclasse uscente, come accaduto da sempre, per consuetudine, ovvero se tale criterio debba ritenersi esteso a tutto il corpo docente, che, a domanda, potrebbe essere inserito in interclassi diverse, ambendo alla prevalenza perché in possesso di un titolo per l'insegnamento dell'Inglese, parzialmente o completamente conseguito.

Prende la parola la docente Bruno, che invita il Collegio a non votare, essendo a suo parere il criterio chiaro e non rientrando tale facoltà nei poteri del Collegio dei docenti, ma asserendo che la decisione spetti solo alla responsabilità dirigenziale.

Si apre, quindi un acceso dibattito, di cui si riportano i principali interventi.

L'insegnante Sinisi concorda con la non necessità di precisare un criterio già chiaro di per sé, che in passato ha agevolato alcune docenti e in caso, poi, tale precisazione debba esserci, che sia fatta valere non per il prossimo anno scolastico, essendosi già il Collegio espresso in tal senso.

La docente N. Cappabianca precisa che il T.U. della scuola prevede la possibilità per il Collegio dei docenti di formulare proposte per l'assegnazione dei docenti alle classi, stanti i criteri generali istituiti dal Consiglio di Circolo, e che dunque la riunione odierna è motivata dal chiedere al Collegio una precisazione, come esposta dalla Dirigente, essendo sopravvenute situazioni nuove, rispetto al passato, di cui si è voluto rendere il Collegio partecipe. Le precisazioni non possono che riferirsi al prossimo anno scolastico, in quanto l'organo collegiale ha durata annuale. Inoltre, negli anni trascorsi non si sono mai verificate situazioni di migrazione di docenti da un'interclasse all'altra con il ruolo di prevalenti, se non in corso d'anno, con la



volontà espressa dalla docente prevalente, consapevole, per gravi motivi di salute, di non poter offrire una prestazione professionale efficace ed efficiente. Spetta al Collegio esprimersi sulla “non volontà” di espletare una sua competenza, demandando al Dirigente l’applicazione del criterio suddetto; ovvero precisare il criterio, che da un lato potrebbe prevedere la limitazione ai soli docenti dell’interclasse uscente, dall’altro l’estensione ad altri docenti, in possesso dei titoli, che ne facciano richiesta alla Dirigente.

L’insegnante Giannella partecipa ai presenti che, dopo esser venuta a conoscenza dell’assegnazione di n.6 classi prime per il prossimo anno scolastico, come già palesato nel Collegio dei docenti precedente, ha formulato formale richiesta alla Dirigente Scolastica di esser valorizzata nelle sue competenze, chiedendo l’assegnazione della prevalenza nella sesta classe, in quanto l’interclasse uscente è composta solo da n.5 docenti in possesso dei titoli per l’insegnamento della Lingua Inglese. La sua richiesta, avvenuta mezz’ora prima della riunione dell’attuale interclasse quinta, ha determinato la comunicazione immediata della sua volontà alle docenti dell’interclasse e la successiva chiamata telefonica, da parte della collaboratrice N. Cappabianca, per partecipare ai lavori dell’interclasse, che aveva manifestato la volontà di predisporre un diverso modello orario, pur nel rispetto del criterio della prevalenza.

L’insegnante Bruno ribadisce l’invito che il collegio non precisi il criterio in questione, poiché l’ultimo criterio, già deliberato nella seduta collegiale precedente prevede anche l’accoglimento dei desiderata dei docenti da parte della Dirigente.

L’insegnante S. Cappabianca porta il Collegio a riflettere che se il criterio in questione è da intendersi in modo da consentire tali spostamenti, ci potrebbero essere anche altre docenti, che in possesso dell’abilitazione completa per l’intero quinquennio, facciano richiesta alla Dirigente, pur se ultime arrivate, ma tutelate nel non “diventare perdenti posto” dal beneficio della L.104/92.

Al termine degli interventi, portato a votare il collegio, a maggioranza, ritiene di non voler precisare il criterio, già di per sé esplicito, lasciando alla responsabilità della Dirigente Scolastica la sua applicazione. **(delibera n. 67)**

Prende, quindi la parola l’insegnante Di Bitonto per esprimere il suo rammarico relativamente a quanto detto in Collegio e per il clima respirabile tra il corpo docente, poco solidale e poco rispettoso gli uni degli altri. Lei, che in altre occasioni aveva ringraziato la docente Giannella, con la quale si conosce da una vita, si rende conto che quanto accaduto sia solo a proprio danno. Tale intervento è seguito da un’esplicita accusa da parte della docente A. Guerra con le parole “Ma tu dov’eri?, quando in passato si è stabilito il criterio della precedenza ai docenti formati per l’insegnamento della Lingua Inglese”, e dall’intervento dell’insegnante Castagnaro, che ha ribadito che il Collegio si è sempre disinteressato alle “sorti” dei singoli docenti, che hanno dovuto, di volta in volta, affrontare situazioni anche “ingiuste”, come capitò a lei quando il Dirigente Basile non le assegnò la classe, senza esser supportato da alcun criterio e senza che il Collegio avesse mostrato alcun reale interesse. Conclude la docente Di Bitonto, che in passato non tutte le situazioni erano chiare al corpo docente, contrariamente a quanto si è cercato di fare in data odierna: mettere il Collegio a conoscenza di situazioni particolari e nuove rispetto al passato e che, relativamente ai percorsi di formazione, la stessa ha preferito il percorso della formazione informatica rispetto a quella linguistica, parimenti proposta dal Ministero.

5° punto all’O. d. G.: Varie ed Eventuali –

Prende la parola l’insegnante Di Bitonto con la volontà di illustrare al Collegio la diversa articolazione, su cui le docenti dell’Interclasse quinta hanno lavorato nei giorni precedenti.

Visto l’orario e l’inizio per alcune docenti del corso di Formazione relativo al POR “Diritti a Scuola”, considerato che tale prospetto non può essere stato condiviso da tutti i docenti delle future classi prime, non



essendosi la Dirigente ancora pronunciata sulla sua decisione, la discussione di tale proposta viene rimandata a un prossimo incontro collegiale.

Non essendoci altri punti all'O.d.G. la riunione termina alle ore 16:30.

La segretaria

Ins. Nunzia Maria CAPPABIANCA

La Presidente

Prof.ssa Brigida Maria Caporale